TORINO
Anno 78 Num. 290
Ogni numero 50 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-843 al n. 40-943

LA STAMPA

LUNEDI'
16 Ottobre 1944-XXII
Edizione GIORNO
UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 15 - Finanziari, L. 20 - Necrologie, L. 18 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze: L. 50 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via S. Teresa, 7 - telefoni 42-039 - 53-961. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125, Semestre L. 65, Trimestre L. 35. Estero: Anno L. 225, Semestre L. 115, Trimestre L. 60 - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 145, Semestre L. 75, Trimestre L. 40. Estero: Anno L. 258, Semestre 133, Trimestre 69. — C.C.P. N. 2/1360.

LA GRANDE BATTAGLIA AERO-NAVALE DI FORMOSA

Le navi americane fuggono verso est inseguite dalla flotta del Sol Levante

Un primo bilancio della vittoria dell'aviazione nipponica: 7 portaerei, 1 caccia e 3 unità imprecisate colate a picco – Una nave di linea e 14 altre unità gravemente danneggiate – 13 mila uomini e 600 apparecchi affondati con le portaerei

Tokio, 16 ottobre.

Il Quartier Generale Imperiale ha diramato il seguente Bollettino straordinario:

La flotta nemica, ad oriente di Formosa (Taiwan), ha preso, ieri, 14 c. m., la fuga in direzione est.

Le forze giapponesi attaccano presentemente con crescente energia il nemico con sempre più efficaci risultati.

I successi ottenuti, compresi quelli annunciati fino ad ora, sono i seguenti:

Navi affondate: 7 portaerei, 1 cacciatorpediniere e 3 unità da guerra di tipo imprecisato.

Navi gravemente danneggiate: 2 portaerei, 1 nave di linea, 1 incrociatore e altre 11 unità da guerra di tipo imprecisato.

Data l'estrema riservatezza dei bollettini nipponici, si sottolinea a Tokio che le perdite subite dal nemico debbono essere assai superiori a quelle fin qui rese note.

Infatti, secondo ulteriori notizie da Formosa le navi nemiche affondate sarebbero salite a 22 e quelle danneggiate a 27, oltre a 8 probabilmente affondate.

Pare ormai che la maggior parte delle portaerei siano state messe fuori combattimento, come si può arguire dagli attacchi di sabato contro Formosa, che si sono rivelati molto più deboli dei precedenti. I successi nipponici sono tanto più notevoli in quanto conseguiti fin qui con la sola aviazione.

Ora, però, la grande battaglia di Formosa si va trasformando in una battaglia di inseguimento effettuata dai nipponici contro la squadra navale in fuga. Alle formazioni di aerosiluranti e bombardieri si sono unite unità della marina per distruggere completamente il nemico, già duramente colpito.

Negli ambienti militari di Tokio si segue con interesse l'azione della flotta la quale ha risparmiato le sue forze per assestare colpi veramente decisivi e che fino ad ora si è suddivisa per eseguire azioni isolate.

Secondo il *Nichi Nichi Shimbun*, gli americani hanno perduto fino ad ora oltre 13.000 uomini mentre 600 apparecchi sono affondati con le portaerei.

Il generale Mallory al comando dell'aviazione «alleata» in Asia

Lisbona, 16 ottobre.

L'agenzia britannica di informazioni comunica che il maresciallo dell'aria sir Stafford Leigh Mallory, comandante in capo delle forze aeree a disposizione del generale Eisenhower, è stato nominato comandante in capo delle forze aeree alleate operanti nel sud dell'Asia orientale.

Un messaggio di Koiso al Primo Ministro delle Filippine

Tokio, 16 ottobre.

Nel primo annuale dell'indipendenza delle Filippine il Primo Ministro giapponese Koiso ha inviato un messaggio al Capo del Governo di quella repubblica nel quale, dopo aver esaltato lo sforzo compiuto dal popolo filippino per costruire la sua indipendenza e gli sviluppi realizzati in un anno, riafferma che il Giappone aiuterà con ogni mezzo il nuovo Stato nella lotta contro l'imperialismo americano.

I COLLOQUI DI MOSCA

Le questioni polacca e bulgara tornate in alto mare

Stoccolma, 16 ottobre.

Mikolaiczik, contrariamente alle prime notizie ricevute ieri, ha rinviato la sua partenza per Lublino e si è fermato a Mosca, ove ha avuto due lunghi colloqui separati con Churchill e con Eden.

Churchill ha, poi, avuto una conferenza di cinque ore consecutive con Stalin.

Dando notizia di questi incontri, la *Reuter* commenta che «si crede che nessun dissidio insuperabile divida Stalin e Churchill sulla questione della Polonia. L'abisso permane, invece, profondo fra il governo polacco di Londra ed il comitato di Lublino. Si sta, però, preparando un incontro tra Mikolaiczik e Morawski. Non si crede, però, che l'attesa soluzione sia facile».

La faccenda polacca, dunque, è tornata in alto mare. E così si deve dire per quella bulgara, poichè, mentre il governo di Sofia ha comunicato a Mosca che la Bulgaria è disposta ad evacuare la Tracia e la Macedonia ed è in attesa della commissione alleata di controllo, la *Reuter* è costretta ad annunciare da Sofia che il ministro degli esteri del nuovo governo bulgaro, Steinoff, ha dichiarato che «la presenza di truppe bulgare in Grecia ed in Tracia è dovuta al fatto che il Maresciallo Tolbuchin, che adesso comanda anche l'esercito bulgaro, non ha ancora dato l'ordine alle truppe bulgare di lasciare la Grecia». «Il Comando bulgaro — ha sottolineato il ministro bulgaro — non può ordinare alcun movimento senza l'approvazione dell'Alto Comando sovietico».

L'armata di Hodges di fronte ad un ostacolo che non riesce a superare

I caposaldi tedeschi intorno ad Aquisgrana infrangono ancora le ondate d'assalto americane

Fronte occidentale, 16 ottobre.

La situazione determinatasi nelle ultime ventiquattro ore sul fronte occidentale può essere così sintetizzata:

— aumentata pressione della 1a Armata canadese, del generale Mac Crear, nella zona della Schelda;

— Fase stazionaria — e quindi perdurare dell'insuccesso degli americani che attaccano — intorno ad Aquisgrana, dove le forze di Hodges continuano a subire sanguinose perdite nei loro tentativi di penetrare o di accerchiare la città dei 37 imperatori;

— ammassamenti di truppe e di mezzi da battaglia alleati tra Nijmegen e Arnhem e nella zona di Metz dove pertanto sono da attendersi prossimi nuovi attacchi in grande stile degli anglo-americani;

— calma sui rimanenti settori del fronte verso sud, ad eccezione dell'area della Mosellotte (affluente di destra della Mosella ad est di Remiremont) dove la VII Armata di Patch manda gli algerini e le altre truppe degolliste a dissanguarsi in vani assalti contro le sistemazioni difensive della Wehrmacht.

Venendo ai particolari delle varie zone di combattimento si apprende dall'Interinform che in Olanda la battaglia per il golfo occidentale della Schelda ha visto le sue fasi più accanite lungo la costa meridionale. Partendo dal canale Leopoldo gli anglo-canadesi hanno cercato di infiltrarsi nella zona di Vatervliet, mentre, più a nord, altre truppe canadesi, muovendo verso est da Breskens, hanno attaccato presso Biervliet e nella zona di Terneuzen. Le difese germaniche hanno opposto ovunque una resistenza accanita, mantenendo sempre il possesso delle zone fortificate.

Le batterie della Kriegsmarine hanno pure efficacemente battuto la testa di ponte avversaria di fronte a Vlissingen.

Sull'istmo che conduce alla penisola di Beveland i canadesi, appoggiati da formazioni corazzate e di fanteria, hanno sferrato nuovi attacchi che sono stati dapprima contenuti dalle truppe del Reich e poi ricacciati fino sulle posizioni di partenza.

Nella zona di Aquisgrana si è continuato a combattere accanitamente per ogni metro di terreno. Potenti attacchi americani a nord-est della città hanno condotto ad aspri scontri intorno ad alcuni capisaldi, senza che gli attaccanti abbiano potuto sopraffare la difesa germanica. Dalle due parti di Eidenberg contrattacchi tedeschi sono stati coronati da successo. Soltanto presso Haaren le truppe della 1a Armata statunitense hanno potuto allargare la loro zona di infiltrazione. Il «corridoio dei rifornimenti» verso oriente è rimasto anche ieri in saldo possesso dei germanici.

Anche a sud-est di Aquisgrana, dove è continuata accanitissima la battaglia nelle foreste di Rostgen, la linea non ha subito modificazioni.

Nel precampo di Metz e presso Nomeny i nordamericani, in conseguenza delle perdite riportate nei giorni precedenti, hanno temporaneamente sospeso la loro azione offensiva, rafforzando invece la loro pressione sulle due parti della foresta di Barroy. Mediante violente puntate di carri armati essi hanno conseguito una profonda infiltrazione a sud della regione boscosa, per la cui eliminazione sono in corso contrattacchi germanici.

Sulle due sponde della Mosellotte, truppe algerine hanno invece tentato vanamente di riprendere la quota 1062, dalla quale erano state cacciate il giorno precedente. Le perdite riportate dai soldati di colore sono state elevatissime e non proporzionate ai lievi vantaggi conseguiti. Non meno di 48 mezzi corazzati, fra cui 3 carri lanciafiamme, numerosi cannoni, mitragliatrici e lanciabombe anglo-americani sono stati distrutti.

Dalle basi tedesche sulla costa atlantica viene segnalato che nelle ultime 24 ore hanno avuto luogo duelli delle opposte artiglierie.

Il presidio tedesco di Saint Nazaire non ha creduto necessario di rispondere alla intimazione di resa.

L'eroica resistenza dei presidi delle basi tedesche rende estremamente difficile al nemico la soluzione del grave problema dei rifornimenti dato che occorrono settimanalmente alle forze alleate sul fronte occidentale circa 250.000 tonnellate le quali, per poter arrivare al fronte devono essere scaricate in porti lontani e tra grandi difficoltà.

> Esiste, al nord dell'Appennino, la Repubblica Sociale Italiana. E questa Repubblica sarà difesa palmo a palmo, fino all'ultima provincia, fino all'ultimo villaggio, fino all'ultimo casolare. Quali si siano le vicende della guerra sul nostro territorio, l'idea della Repubblica fondata dal Fascismo è ormai entrata nello spirito e nel costume del popolo.
> MUSSOLINI

«V 1» provenienti da nord-est colpiscono nuovamente Londra

Stoccolma, 16 ottobre

L'Agenzia «Reuter» comunica che anche questa notte i tedeschi hanno sottoposto al fuoco dei «V 1» la parte meridionale dell'Inghilterra. Le bombe che provenivano dal nord-est hanno provocato numerose distruzioni.

Generale di aviazione americano prigioniero dei germanici

Amsterdam, 16 ottobre.

Come annuncia l'«Agenzia Reuter» da Washington, il Ministro della Guerra americano ha comunicato sabato che il Generale di brigata Arturo W. Vanaman è stato fatto prigioniero dai tedeschi.

Vanaman aveva partecipato quale osservatore all'incursione contro la Germania, del 27 giugno scorso ed, in quella data era stato dato disperso.

Il «Battaglione azzurro» della X Flottiglia Mas

Quartier Generale, 16 ottobre

Sotto le insegne della X Flottiglia Mas si è costituito in questi giorni il battaglione azzurro della Decima. Nell'ora grave che attraversa la nostra Patria la Decima è sicura che altri volontari accorreranno nelle sue file per l'onore e il combattimento.

Lo scheletro di un aliante americano abbattuto presso Arnhem. (All.)

Tramite mons. Spellmann

Larvata protesta papale per le violenze dei mercenari

Tangeri, 16 ottobre.

A quanto si apprende da Roma, uno degli argomenti toccati dal Pontefice nei suoi colloqui con mons. Spellmann, è stato quello delle violenze che commettono nell'Italia occupata le truppe di colore e mercenarie.

Come è noto, giorni or sono l'*Osservatore Romano* avanzò una protesta contro tale preoccupante situazione.

A Roma sono state stabilite, negli ultimi tempi, speciali ronde armate, ma tale provvedimento ordinato dagli «alleati» non ha fatto che peggiorare la cosa, poichè anche i soldati di servizio non si comportano meglio degli altri; anzi, approfittano della loro funzione per entrare nelle case e nei negozi, simulando perquisizioni autorizzate.

Il Pontefice ha espresso a mons. Spellmann la sua profonda costernazione per tali violenze che costituiscono un continuo attentato contro la morale ed aggravano le già tragiche condizioni in cui versa la popolazione italiana. Pio XII ha, inoltre, invitato mons. Spellmann a rendersi interprete del suo dolore verso le supreme autorità «alleate».

I «Senza Dio» all'opera nella Francia occupata

Lisbona, 16 ottobre.

L'attività della lega francese dei «Senza Dio», costituita a Parigi dopo l'arrivo degli anglo-americani, si va quotidianamente intensificando. Si apprende, infatti, che uno dei libelli atei più diffusi nelle città e campagne francesi, è quello che contiene uno scritto di Jarowslaski, fondatore del movimento dei «Senza Dio» in Russia. Nello scritto, egli si scaglia violentemente contro l'autorità pontificia e ricopre di insulti alcuni dei più recenti Papi. Alle autorità ecclesiastiche che hanno protestato presso il Governo e chiesto il sequestro dello scritto, è stato risposto che in Francia possono venir confiscate solo quelle pubblicazioni che minano la solidarietà cogli alleati e rappresentano un pericolo per la vittoria.

Crisi nel Governo di Bucarest

Lisbona, 16 ottobre.

Persiste e si aggrava in Romania la crisi politica determinata dalla capitolazione. Re Michele ha accolto le dimissioni del generale Georges Mihail dalla carica di capo di Stato Maggiore della Romania. Il Primo Ministro ha assunto il portafoglio del generale Georges e Potopeanu, ministro dell'Economia nazionale e delle Finanze, dimissionario.

Un corrispondente americano informa che è stata arrestata la signora Vetruria Goga, moglie dell'ex-Presidente dei Ministri romeno.

Forze nazionaliste operano in Bulgaria

Budapest, 16 ottobre.

Numerosi profughi, riusciti a riparare in territorio ungherese, hanno dichiarato che nelle foreste bulgare operano bande nazionaliste in difesa delle popolazioni e dei contadini, terrorizzati e angariati da elementi comunisti.

Intorno a Sofia sarebbe addirittura in corso un'azione di rastrellamento contro nuclei terroristi, mentre forze del reggimento corazzato San Markos hanno iniziato la guerriglia contro le truppe sovietiche nella Bulgaria centrale.

L'offensiva nemica bloccata sull'altipiano appenninico

Reiterati tentativi di sfondamento respinti dalle valorose truppe di Kesselring

Fronte italiano, 16 ottobre.

Anche nella giornata di ieri l'avversario ha cercato, sfruttando la sua superiorità materiale, di avere finalmente ragione della difesa tedesca che con azione ferma e metodica si oppone ovunque agli spasmodici assalti alleati.

Granatieri del Reich, paracadutisti e formazioni blindate hanno ancora una volta infranto le poderose ondate che la V Armata americana ha lanciato, pressochè senza interruzione, ai due lati della strada che adduce a Bologna, e che l'VIII Armata britannica ha sferrato riprendendo i suoi tentativi di sfondamento nella zona Sogliano, Monte Farneto, Savignano, foce del Fiumicino.

Gli ultimi episodi della lotta sull'altipiano appenninico a sud di Bologna e fra Imola e Faenza, rivelano ormai chiara la trama della manovra nemica per agganciare in qualche punto le forze di Kesselring e riuscire, comunque, a raggiungere la Via Emilia.

Mentre a occidente l'attacco in direzione di Bologna si è esteso su tutte le strade che portano al capoluogo emiliano, riuscite vane le infiltrazioni verso Imola e Faenza, Clark, che, con il fianco destro protetto da contingenti anglo-brasiliani dell'VIII Armata, agisce in questo settore, tenta scardinare la resistenza nella zona di Monte Cece per avanzare lungo la valle del Senio, sino a Castel Bolognese e di qua, irrompendo verso il Faentino, circondare e annientare le forze germaniche attestate fra il Senio ed il Santerno.

E con l'accendersi dei combattimenti fra Monte Sorrazza, a sinistra del Reno, ed il Lamone, la zona centrale dei combattimenti sull'Appennino etrusco è diventata una vera fornace, per alimentare la quale gli alleati sacrificano senza tregua enormi quantità di materiale e di uomini.

In contrapposto all'intensificarsi degli assalti avversari, la resistenza germanica si potenzia sempre più e lo spirito degli uomini della Wehrmacht, granatieri, paracadutisti, carristi e artiglieri, sembra superarsi ad ogni nuova giornata di lotta, ad ogni episodio.

Lo stesso nemico, costretto a giustificare il mancato successo e le eccezionali perdite, ne dà atto nei suoi comunicati e nella eloquente laconicità dei suoi ultimi bollettini, parla di modesti progressi locali faticosamente ottenuti contro una resistenza sempre più forte.

Sul versante adriatico si combatte sempre ai due lati del tronco iniziale della Via Emilia: a sud, sulle colline a ridosso del Fiumicino, ed, a nord della strada, nella zona dei canali d'irrigazione che fronteggiano il vertice meridionale della piana romagnola.

Sul versante tirrenico, dopo le sporadiche azioni dei giorni scorsi, è tornata la calma.

> La socializzazione altro non è se non la realizzazione italiana, umana, nostra, effettuabile del socialismo; dico «nostra», in quanto fa del lavoro il soggetto unico dell'economia, ma respinge le meccaniche livellazioni di tutto e di tutti, livellazioni inesistenti nella natura e impossibili nella storia.
> MUSSOLINI

La zona del Grappa ripulita dai fuori legge

Aspro «cicchetto» di un delegato nemico ai capi delle bande per la loro inattività

Quartier Gen., 16 ottobre.

Come è stato annunciato, recentemente è stata condotta a termine un'operazione di polizia, che ha ripulito radicalmente la zona del Grappa.

Questa zona interessava particolarmente gli anglo-americani i quali vi mandarono un loro delegato che, chiamati a rapporto tutti i comandanti delle varie bande, li strigliò a dovere per la loro incapacità e vigliaccheria.

Da un rapporto che abbiamo sott'occhio, stralciamo alcune dichiarazioni fatte dal delegato anglo-americano.

Egli ha detto tra l'altro: «Nei 12 giorni della mia permanenza in questa zona, ho riportato una sfavorevole impressione sullo spirito combattivo dei partigiani del Grappa e della zona alta vicina, dove è la brigata «Gramsci».

«Ho incontrato un deplorevole atteggiamento, tanto da dare l'impressione che i partigiani di questa zona, anzichè essere animati dalla volontà di combattere i fascisti ed i tedeschi, siano qui in montagna per vivere senza gli eccessivi pericoli della pianura: occupati a procurarsi del vitto ed a fare qualche colpo di mano ogni tanto, privo di valore agli effetti bellici.

«Durante tutto il periodo della mia permanenza, non sono stato in grado di trasmettere rapporti di azioni di qualche importanza bellica contro i tedeschi compiute dalle brigate del Grappa, e perciò sono costretto a considerare le formazioni che occupano la zona deficienti di volontà di combattere».

Cacciatorpediniere alleato respinto dalle batterie tedesche al largo della Riviera di Ponente

Fronte Meridionale, 16 ottobre.

Mentre nella zona delle Alpi Cozie perdura la calma completa nelle «Marittime» e soprattutto nella zona costiera si è avuta nelle ultime ventiquattro ore una vivace attività di pattuglie. Alcuni gruppi di degollisti si sono avvicinati alle posizioni germaniche del settore di Mentone, ma sono state immediatamente respinte.

Nelle acque della Riviera di Ponente, al largo di Bordighera, un cacciatorpediniere alleato che cercava di avvicinarsi alla costa è stato costretto ad invertire la rotta e ad allontanarsi dal tiro delle batterie di grosso calibro germaniche.

Efficace rastrellamento di banditi nella zona de La Spezia

La Spezia, 16 ottobre.

Nei giorni scorsi, sono state effettuate, nel territorio della provincia, alcune operazioni di grande polizia contro bande di fuorilegge.

I banditi hanno subito perdite particolarmente severe; 200 morti sono stati contati sul terreno, mentre 300 fuori legge sono stati catturati oltre a molto bottino in armi e munizioni.

Il "maresciallo dei panzer"

E' morto Rommel

Il Führer ordina esequie nazionali

Berlino, 16 ottobre.

Il D.N.B. comunica che il Maresciallo di campo Erwin Rommel, Comandante in capo di un gruppo d'armate sul fronte occidentale è deceduto in seguito alla grave ferita alla testa riportata in un incidente d'automobile.

Il Führer ha ordinato esequie nazionali.

Con la morte del Maresciallo Erwin Rommel ha termine la vita terrena di uno dei comandanti d'armata che nella guerra attuale ha riportato i più grandi successi ed il cui nome è inseparabilmente collegato alla lotta eroica dell'African Korp.

Egli era veramente una tipica espressione del nuovo clima creato in Germania dal Nazionalsocialismo e nella sua persona si racchiudevano felicemente fuse tutte le qualità di valoroso comandante, trascinatore instancabile, energico, abilissimo e di una duttilità d'ingegno sorprendente.

I suoi soldati ne ricordano la voce scattante che, durante le sue frequenti visite nei posti avanzati, incitava con la parola preferita: *Weiter, weiter!* (avanti, avanti!).

Sempre fresco, nonostante l'enorme dispendio di energie cui si sottoponeva durante le azioni di guerra, sempre rasato, egli appariva sempre, serio e tranquillo, laddove la situazione era più delicata.

Nato 53 anni fa a Heidesheim, fu promosso sottotenente di fanteria nell'agosto del 1914 e prese poi parte alla guerra mondiale come tenente in una compagnia di Cacciatori delle Alpi distinguendosi fin da allora per iniziativa e coraggio. Dopo il 1918 fu uno dei primi capi delle S. A. del Württenberg ed in quel tempo conobbe personalmente Adolfo Hitler.

Successivamente passò come insegnante alla Scuola di guerra e scrisse un famoso trattato di tattica intitolato: *La fanteria attacca*. Tale trattato, da allora, fa testo in tutto l'Esercito germanico ed è comunemente noto con la denominazione: «Il Rommel».

Durante la marcia delle truppe germaniche nell'ex-Austria esplicò le funzioni di capo dell'Intendenza. Dopo la annessione della Marca Orientale al Reich egli fu nominato Comandante della Scuola di guerra di Wiener Neustadt. Nell'occupazione dei Sudeti, nella marcia su Praga e nella campagna di Polonia ricoprì nuovamente la carica di capo dell'Intendenza. All'inizio del 1940 ottenne dal Führer il comando di una divisione corazzata e in tale qualità dette un notevole contributo alla campagna di Francia, ove il suo valore rifulse nuovamente di vivissima luce.

Nominato comandante del Corpo di spedizione tedesco in Africa col grado di Tenente generale, il 23 marzo del 1941 veniva insignito (decimo fra gli ufficiali delle intere Forze Armate tedesche) delle Foglie di quercia sulla Croce di cavaliere dell'ordine della Croce di ferro. Nell'aprile successivo, il Comandante Supremo delle Forze Italiane nell'Africa del Nord gli conferiva sul campo la Medaglia d'Argento al valore militare.

Nel giugno 1942 dopo la riconquista di Tobruk, compiuta dalle truppe italiane e tedesche in valorosa comunanza, Rommel era nominato dal Führer Feldmaresciallo.

Nella fase attuale della guerra, dopo aver guidato il completamento delle fortificazioni sulle coste atlantiche, egli comandò un gruppo di armate sul fronte occidentale.

Il Feldmaresciallo Erwin Rommel

La nuova sede del P. F. R.

Quartier Gen., 16 ottobre

In data di ieri la Segreteria del Partito Fascista Repubblicano ha preso sede in Milano.

> A chi ci domanda ancora: «Che cosa volete?» rispondiamo con tre parole nelle quali si riassume il nostro programma. Eccole: «Italia, Repubblica, socializzazione».
> MUSSOLINI

Un cancello di fuoco attorno a Memel

Le artiglierie della Kriegsmarine rovesciano 1500 granate sui sovietici

Fronte orientale, 16 ottobre.

La situazione nel settore settentrionale del fronte non presenta, dopo le ultime operazioni, mutamenti degni di rilievo e se ha in tutti questi scacchieri operativi l'impressione che il nemico stia riordinando le proprie forze duramente provate, prima di riprendere i suoi attacchi.

Le difese germaniche hanno maggiormente consolidato le loro posizioni e oppongono una difesa poderosa e attiva, sviluppando di frequente azioni di attacco al fine di alleggerire la pressione avversaria nei punti di maggiore importanza ai fini operativi.

All'estremo nord i cacciatori alpini, chiusi da più giorni in una tenuta difesa nella parte settentrionale del fiordo di Petsamo, sono riusciti ad aprirsi un varco ed a ricongiungersi con il grosso e, nella zona cittadina di Riga, gli attacchi che i russi hanno sferrato tentando di varcare la Drina sono stati anche ieri infranti dal valoroso presidio germanico che tiene saldamente la parte meridionale della città.

La pressione dei bolscevichi su Memel si è notevolmente ridotta in conseguenza delle perdite con le unità nemiche che sono state sottoposte agli attacchi loro sferrati sui fianchi dalle formazioni di «Tigre» e dal micidiale fuoco delle artiglierie navali che, per due giorni consecutivi, hanno rovesciato sulle posizioni nemiche attorno a Memel una pioggia di acciaio e di fuoco.

Si calcola che il gruppo da combattimento navale tedesco abbia fatto cadere oltre a 1500 granate esplosive di grosso calibro sulle posizioni nemiche, facendo così fallire miseramente quella che, secondo Mosca, doveva essere l'assalto decisivo per la città di Memel. Di fronte alla linea di difesa e per un'ampia zona, tutto è sconvolto e si giudica che i sovietici abbiano perduto in questo settore più di centinaia uomini. A nord di Varsavia l'offensiva nemica si è estesa su di un largo fronte senza che i bolscevichi riuscissero ad aprire fratture nel fronte difensivo.

Presso i varchi del basso Tibisco, fra Szeged e Szongrad, ieri l'attività di lotta è stata crescente. Nella battaglia a sud di Debrecen truppe germaniche ed ungheresi hanno stroncato rinnovati attacchi dei sovietici, ricacciando il nemico in parecchi punti. Nella regione della valle di Ziroka e del Passo di Dukla i tentativi di sfondamento dei sovietici si sono infranti contro la dura resistenza delle truppe germaniche. Nella regione di Thorenburg la II Armata ungherese, agli ordini del gen. Verdess, e unità delle forze germaniche in una lotta durata quindici giorni hanno respinto gli attacchi di due divisioni di fanteria avversarie, infliggendo al nemico gravi perdite.

IL BOLLETTINO GERMANICO

Berlino, 16 ottobre.

Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica in data di ieri:

I violenti combattimenti presso la foce della Schelda continuano. La pressione inglese sulla Mosa ed al sud di Gennep è aumentata. In dure lotte, condotte da ambo le parti con il massimo accanimento, le nostre truppe hanno disperso gli attacchi del nemico a nord-est di Aquisgrana ed hanno combattuto efficacemente le formazioni americane che si avvicinano alla città dalla parte orientale.

La notte scorsa apparecchi rapidi da combattimento e da battaglia notturna hanno attaccato efficacemente una base di rifornimento dell'avversario presso Aquisgrana.

Ad est di Luneville e di Epinal e particolarmente al sud-est di Remiremont, il nemico ha continuato i suoi attacchi con forze concentrate. Anche ieri, dopo successi iniziali, questi attacchi sono falliti. I tentativi della VII Armata americana e delle truppe ausiliarie di penetrare in Lorena e di conquistare le gole dei Vosgi non hanno segnato per il nemico che forti perdite e ridotti guadagni locali di terreno, senza che con ciò esso abbia potuto avvicinarsi sensibilmente ai suoi obbiettivi.

Le nostre basi costiere annunciano azioni continue di artiglieria ed attacchi aerei.

Il fuoco dei «V. 1» è continuato su Londra e sui sobborghi.

In Italia il nemico ha proseguito nei suoi potenti attacchi, appoggiati da forze aeree superiori, da una parte e dall'altra della strada Bologna-Firenze e sulla costa dell'Adriatico. Il progettato sfondamento è fallito ancora una volta grazie alla tenace resistenza ed ai decisi contrattacchi dei nostri granatieri, delle nostre unità blindate e dei paracadutisti.

In seguito al tradimento della Romania e della Bulgaria la posizione tedesca nei Balcani è minacciata alle spalle e per questa ragione si è resa necessaria la evacuazione della Grecia meridionale. Questi movimenti sono stati iniziati sulle isole del Mar Egeo e nel Peloponneso e sono in corso da due settimane. Le ultime retroguardie hanno evacuato Atene, senza combattere. Nelle regioni abbandonate è subito cominciata la lotta fra i greci comunisti e gli anti-comunisti. Qualche isola bene rifornita del Mare Egeo continua ad essere mantenuta.

Sulla Morava ed ai margini meridionali di Belgrado le nostre truppe sono impegnate in duri combattimenti contro forze bolsceviche che premono sui varchi del Tibisco e fra Szeged e Csongrad, dove opposte azioni hanno dato luogo a combattimenti accaniti.

Nella pianura della puszta, a sud di Debrecen, nuovi potenti attacchi nemici non hanno avuto successo, mentre contrattacchi sferrati con decisione dai nostri granatieri e da nostre formazioni di carri armati, appoggiati da apparecchi da battaglia, hanno respinto in diversi punti i bolscevichi. Nella regione della vallata di Cziroka e del colle di Dukla la pressione del nemico si è inasprita.

Nel settore centrale del fronte orientale il nemico ha proseguito nei suoi attacchi in grande stile, ma ad eccezione di una breccia a nord di Serok, le nostre truppe, in collaborazione con la Luftwaffe, hanno ottenuto un particolare successo difensivo contro un avversario superiore di numero e di materiali.

Numerosi attacchi bolscevichi contro la testa di ponte di Memel e a sud di Libau, sono falliti; in queste azioni 68 carri armati nemici sono stati distrutti e le perdite nemiche sono state elevate.

Tentativi sovietici di attraversare la Duna, nella zona di Riga, sono stati frustrati. Nel corso di questi ultimi giorni, davanti alla costa della Curlandia, una formazione navale tedesca ha ripetutamente aperto il fuoco sui settori sovietici del fronte, allo scopo di alleggerire le nostre truppe che sono impegnate in duri combattimenti presso Memel.

Nell'Estremo nord i nostri cacciatori alpini si sono sganciati dalla parte settentrionale del fiordo di Petsamo e, combattendo duramente contro tentativi d'accerchiamento bolscevichi, sono riusciti ad aprirsi la via con il grosso che era alle spalle.

Bombardieri britannici e nordamericani hanno effettuato nei giorni scorsi attacchi terroristici contro Colonia, Duisburg, Kaiserlautern ed hanno attaccato altre località della Renania e dell'Alta Slesia. La notte scorsa aerei britannici hanno sganciato a caso un grande numero di bombe esplosive e dirompenti su quartieri d'abitazione delle città di Duisburg e Brunschweig; Tilsit, Amburgo e Berlino sono stati obbiettivi di altri attacchi notturni di bombardieri alleati. Cinquanta apparecchi nemici, di cui 40 bombardieri quadrimotori sono stati abbattuti.

Italiani d'America, alle urne!

Roosevelt paragonato a Colombo e grande come Mazzini e Garibaldi!

Intanto a Roma si minaccia la rivolta per il carovita - Finanze in ribasso e furti in rialzo - I diplomatici Magistrati e Lonza sospesi

Tangeri, 16 ottobre.

La manovra elettorale di Roosevelt nei confronti degli elettori italiani, non è sfuggita agli ambienti politici mondiali.

In una serie di discorsi e dichiarazioni, riprese poi dai suoi agenti di fiducia, il Presidente degli Stati Uniti ha voluto dare la sensazione che le necessità italiane lo preoccupano quasi quanto quelle americane. Ma il colmo lo ha raggiunto l'organizzatore sindacale Luigi Antonini, il quale, reduce dal suo recente viaggio in Italia, in un banchetto offerto dal Consiglio italo-americano, ha dichiarato che il nome di Roosevelt dovrebbe essere elencato a fianco di quelli di Mazzini e Garibaldi! Secondo Antonini, quando gli storici scriveranno di questo periodo, non potranno fare a meno di considerare Colombo come scopritore, e Roosevelt come liberatore.

Le solite promesse

A questo colpo di grancassa ha fatto riscontro la doccia fredda del messaggio inviato da Roosevelt al convegno, nel quale dichiara che «non sarà possibile realizzare le misure che sono state promesse per risollevare l'Italia, finchè la guerra non sarà terminata». Tuttavia il Presidente assicura che gli Stati Uniti si sono impegnati a dare aiuto al popolo italiano e «cercheranno di tener fede al loro impegno». Per meglio impressionare i milioni di elettori oriundi italiani, Roosevelt ha, poi, modestamente aggiunto: «La mia parola è di grande importanza, perchè riafferma, ancora una volta, e solennemente, che le promesse fatte dal Governo americano saranno mantenute».

Dunque, in America, ancora e sempre promesse. In Italia, però, i problemi urgono, e Bonomi è, una volta di più, nell'imbarazzo. Giudichino i lettori se non ne ha tutte le ragioni. Dai tre segretari della Confederazione generale del lavoro delle terre invase, gli è giunto il seguente telegramma: «La Segreteria confederale del lavoro protesta a nome di tutti i lavoratori italiani (...liberati) per la mancanza di osservanza del decreto di indennità di caro vita. La Segreteria giudica inammissibile che il provvedimento, atteso dai lavoratori ed approvato dal governo, ritardi ancora, suscitando l'indignazione dei lavoratori ed una possibile rivolta, che la Confederazione ha cercato di evitare. Data la gravità della situazione, domandiamo che il governo democratico sormonti il qualsiasi difficoltà e promulghi subito il provvedimento».

Proteste sullo stesso argomento hanno elevato, in un comizio, i pensionati civili e militari di tutte le categorie, lamentando la loro esclusione dal provvedimento suddetto, esclusione che essi definiscono «ingiusta, inumana, antidemocratica ed antisociale», e invitando tutti i pensionati delle altre regioni occupate ad unirsi a loro «per la difesa e il riconoscimento del loro diritti, misconosciuti dal governo di Bonomi». Analogo appello è, inoltre, partito dalla segreteria del «movimento delle giovani comuniste» affermante la necessità «che la indennità di caro vita sia eguale per tutti i lavoratori e che non venga adottato il principio dell'aumento sulla parte salariale familiare, poichè, mentre l'aumento del costo della vita è eguale per tutti i lavoratori, i salari sono diversi, e l'aumento percentuale per i giovani ed i celibi sarebbe un'offesa dolorosa».

Campa caval...

A queste angustie di ordine sociale, Bonomi deve aggiungere quelle di carattere finanziario. Nella sola provincia di Roma, occorrerà provvedere alla ricostruzione di 150 fra ponti e ponticelli, saltati in aria in seguito a bombardamenti «alleati». L'ammontare complessivo dei lavori, che dovranno essere eseguiti con una certa urgenza, è di circa 460 milioni di lire. Dove prendere il danaro? Presenti, sottosegretario alle Finanze, propone una riforma di tutto il sistema di esazione delle imposte, per vedere se sia possibile trarne un gettito maggiore. Ma, intanto, campa caval...

Altra piaga romana: l'aumento dell'attività ladresca. Se ne rende eco il corrispondente della *Neue Zuercher Zeitung*, il quale nota che, di preferenza, i cavalieri del grimaldello si dànno ai furti delle biciclette e degli autoveicoli per il loro alto prezzo: 25 mila lire caduna le prime, e da sei a sette milioni un autocarro con rimorchio.

Poi, c'è Sforza. Massimo Magistrati, già Ministro d'Italia a Berna, è stato sospeso dalle funzioni in attesa di inchiesta, su domanda dell'alto commissario per l'epurazione: Biasco Lonza, già incaricato d'affari a Lisbona, è stato colpito dalla stessa misura.

Senonchè «il presunto merito — lo ha ripetuto pur ieri il Duce — è ancora ben vivo». Eccone una conferma freschissima nel campo sindacale. «A Roma — informa un'emittente nemica — mentre è prossima la ricostituzione dell'Unione provinciale, si è costituito un comitato promotore, a carattere nazionale, per dar vita alla nuova Confederazione dei commercianti, alla quale faranno capo tutte le associazioni provinciali e tutti i sindacati nazionali di categoria, fermo il principio dell'elettività delle cariche, della libertà di associazione e, possibilmente, della apoliticità». Gira e rigira, il modello è sempre fascista.

> **Italia, per noi, nemici del patriottismo generico, concordatario e, in fondo, alibista, quindi inclinante al compromesso e forse alla defezione, Italia significa onore, e onore significa fede alla parola data — indispensabile titolo di reputazione, così per gli individui come per i popoli — e la fede alla parola data significa collaborazione con l'alleato, nel lavoro e nel combattimento.**
>
> **MUSSOLINI**

> **Ad un certo momento, gli eventi prenderanno un'altra direzione, e gli sviluppi futuri della guerra — nei quali la scienza avrà una parte di importanza suprema — strozzeranno nella gola dei nemici i troppo anticipati inni di vittoria.**
>
> **A questa fase della guerra noi intendiamo di partecipare, eliminando i complici del nemico all'interno e chiamando attorno a noi quanti fra gli italiani accettano il nostro trinomio programmatico.**
>
> **MUSSOLINI**

In viaggio per il Brasile

Carol se ne va dal Messico con la Lupescu e 40 bauli

Lisbona, 16 ottobre.

L'ex-re Carol di Romania, accompagnato dalla signora Lupescu e dal gen. Urdareanu con sua moglie, ha lasciato Vera Cruz a bordo di un piroscafo argentino ed è atteso a Rio de Janeiro per il 10 novembre.

Egli ha per bagaglio 40 bauli, 67 valigie e 2 automobili, e cioè il bagaglio più numeroso di qualsiasi altro passeggero a bordo.

La spesa per il trasporto di questo bagaglio dell'ex-re ha oltrepassato i 180 mila dollari.

Autoveicoli da trasporto

I permessi di circolazione scadono il 30 ottobre

Quartier Gen., 16 ottobre.

L'Ufficio centrale dei trasporti ha comunicato che la validità dei permessi di circolazione per autoveicoli da trasporto è prorogata, in accordo con il Comando germanico, al 30 ottobre 1944. Con tale data scadono tutti i permessi comunque rilasciati. Con il 31 ottobre 1944 gli autoveicoli dovranno essere muniti di un nuovo permesso rilasciato dall'U.D.A. Vi saranno due tipi nuovi di permessi: per servizio continuativo e per servizio saltuario. Con il 31 ottobre gli autoveicoli da trasporto autorizzati a circolare saranno muniti di nuova targa. I proprietari o detentori sono tenuti a presentare all'U.D.A. immediata denuncia delle variazioni comunque verificatesi nei riguardi del veicolo e della conduzione dello stesso nonchè l'eventuale cambio di domicilio.

Decreto d'espropriazione per la «S. A. Gazzetta dello Sport»

Milano, 16 ottobre.

Con decreto del Capo della Provincia, in data odierna, è stato provveduto alla espropriazione della S. A. *Gazzetta dello Sport* ed al suo trasferimento alla Società per azioni Gruppo Editoriale *Repubblica Fascista*, azienda, com'è noto, già socializzata in applicazione al decreto dello scorso settembre.

Colonnello e 3 legionari assassinati nel Novarese

Novara, 16 ottobre.

In una località della regione verbanese è caduto vittima di una imboscata tesa da banditi venduti al nemico il colonnello Achille Corrao, di anni 44, da Palermo, della G.N.R. Con lui sono stati vilmente assassinati anche tre legionari che lo accompagnavano: il brigadiere Alganon Alberto, il vice-brigadiere Rizzo Paolo e l'allievo milite Mora Agostino. Le salme sono state trasportate a Novara e composte nel sacrario di Casa Littoria.

Legionario settantacinquenne seviziato e ucciso da banditi

Novara, 16 ottobre.

[illegible]

DESIO. — Sessantamila lire di [illegible]

CONCETTO PETTINATO
Direttore responsabile
Tipografia de *La Stampa*

CRONACA CITTADINA

L'assistenza ai figli del popolo

L'Opera Balilla, che inquadra le forze della giovinezza, nel primo anno della sua rinascita ha posto in primo piano l'azione assistenziale in ogni settore e ce ne [illegible] nella organizzazione delle colonie di sfollamento, diurne e temporanee.

Mentre le prime sono state attuate per salvare i fanciulli dalle incursioni aeree, le seconde hanno procurato loro un periodo di vacanze [illegible] sono stati [illegible] all'aria e al sole, sotto la sorveglianza di assistenti specializzati e l'assidua cura di personale insegnante.

Di colonie di sfollamento ne sono state poste in funzione 17, in zone della provincia, ove sono stati accolti 4000 fanciulli appartenenti a famiglie sinistrate e disagiate.

Nelle 30 colonie diurne, delle quali 10 attrezzate in scuole periferiche della città e 20 nella provincia, sono stati accolti, in due turni, circa 10 mila fanciulli.

Nè qui termina l'azione assistenziale dell'Opera Balilla. Essa agisce in ogni campo con tutte le forme più opportune che vanno dalle sovvenzioni, nei casi di infortunio, ai premi di nuzialità e natalità. I dati statistici attestano che in questo settore nell'anno decorso sono state liquidate oltre 70 pratiche per una cifra di circa 105 mila lire. Nè meno eloquente è il settore sanitario che denuncia circa 25 mila visite ai bimbi ammessi ai vari tipi di colonie e al personale di vigilanza e di ordine, 4500 visite di medicina generale e specializzazioni, 340 radiografie e 460 ricoveri in ospedale.

L'imminente inizio della refezione scolastica che accoglierà in maniera imponente di fanciulli e sarà integrata dai «ricreatori invernali» che costituiscono il centro naturale di attrazione verso cui spontaneamente affluiranno i ragazzi che frequentano la scuola elementare del rione in cui abitano.

Coloro che mai ammainarono la Bandiera

Con le sue armi e le sue canzoni sfila il Battaglione "Lupo" della X MAS

Ieri mattina vi era in via Roma una [illegible], sfilava il Battaglione Lupo della X Mas [illegible] con [illegible] canzoni di guerra.

Erano dei ragazzi, vestiti ed equipaggiati magnificamente; e gli occhi lampeggiavano tra il grigio degli elmetti e delle uniformi [illegible]. Anche i più [illegible] a sentire in cuore il gran soffio di rinascita che percorre città e borghi della Repubblica, anche i più [illegible] ieri mattina, guardando quei ragazzi intrepidi, un sentimento nuovo.

Il Battaglione "Lupo", proveniente da una zona d'impiego, era di passaggio in Torino per raggiungere la sua nuova destinazione di guerra. Nella breve sosta fatta nella nostra città doveva essere passato in rivista: e lo è stato appunto ieri mattina, presenti, con le autorità militari, anche il Commissario federale. E' sfilato con tutte le sue armi di guerra e con tutto l'ardore della sua fede: e il canto [illegible] per tutto il tempo della semplice cerimonia militare, e poi ancora mentre il Battaglione [illegible] della città, durante l'alzarsi [illegible]; pareva soltanto, se mai, che le impetuose canzoni acquistassero un significato più vivo e profondo.

Il pubblico, per la circostanza che si è detta, non poteva naturalmente essere numeroso: ma tutti i presenti salutarono col cuore e con l'animo [illegible] quei magnifici soldati, dai quali la Patria attende di riconquistare l'onore — a nuova vita.

Assunzione di personale nelle Ferrovie dello Stato

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato deve provvedere all'assunzione di operai dei vari mestieri, nonchè di manovali e cantonieri per i bisogni del Compartimento di Torino. Gli aspiranti dovranno indirizzare la domanda all'Ufficio personale compartimentale Ferrovie Stato di Torino [illegible] n. 1) specificando l'età e la situazione di famiglia.

Costituzione del Gruppo Nazionale pensionati pubbliche amministraz.

Presso l'Associazione generale dei dipendenti da pubbliche amministrazioni è stato costituito un «Gruppo nazionale pensionati delle pubbliche amministrazioni» con ramificazioni nelle provincie e nei comuni più importanti. In attesa che l'Ente si completi nella organizzazione provinciale, i pensionati possono rivolgersi direttamente al Commissario nazionale dei pensionati, che ha il suo ufficio in Milano, via Cremona 29.

Dalle terre invase

L'Ufficio provinciale prigionieri ricerche e servizi connessi - Croce Rossa Italiana - comunica di aver ricevuto dall'Ufficio centrale prigionieri, ricerche e servizi connessi, un messaggio destinato ai sottoelencati nominativi. Dette notizie non si sono potute recapitare ai destinatari per difetto di indirizzo o perchè trasferiti senza lasciare successivo recapito. Pubblichiamo oggi la quinta parte dei nominativi:

Gaido Antonietta, Torino, da Stabile Anna, Nocera Inferiore (Salerno); Galbo Giuseppe, Asti, da Galbo Santo, Caccamo (Palermo); Gallegra Agostino, S. Pietro in Volta (Venezia), da Gallegra Amato Giuseppina, Termini Imerese (Palermo); Galletta Antonino, Torino, da Brancatino Cona, Naso (Messina); Gammuto Raffaele, Torino, da Gammuto Luigi, Arpaise Irpino (Avellino); Gatto Francesco, Torino, da Loricano Rosina, Brescia (Calabria); Gaudiano Vincenzo, Torino, da Mirra Anna, S. Maria la Fossa (Napoli); Gaudiomonte Nicola, Torino, da Pagliarulo Cataldo, Gioia del Colle (Bari); Gemmi Nino, Torino, da Chiappini Gino, Porlezza (Caglieri); Gendusa Francesco, Torino, da Gendusa Vincenzo P.O.W. n. 52179 Camp 369 Section E; Genna Giovanni, Torino, da Genna Carmine, Frigento (Avellino); Genovese Annibale, Vizio (Torino), da Genovese Armando, Avellino; Giambra Giuseppe, Torino, da Catalano Giuseppe, Somma Vesuviana (Napoli); Giammanco Salvatore, da Giammanco Dorotea, Ficola (Palermo); Giarratana Vincenzo, da famiglia Giarratana, Caltanissetta; Giglia Calogero, Cengio (Savona), da Giglia Giovanni, Caltanissetta; Giordano Paola, Torino, da Melchor Orsola, Cutrofiano (Lecce); Giuliano Salvatore, da Giuliano Marianna, Scordia (Catania); Giunta Raffaele, S. Francesco al Campo (Torino), da Ventura Rosalia, Agrigento; Gracile Francesco, Casale Monferrato (Alessandria), da Gracile Giuseppe, Caltagirone; Granata Vincenzo, Susa (Torino), da Coniglio ved. Granata Lucia, Mistretta (Messina); Granato Amalia, Carignano (Torino), da Granato Vincenzo, Casaletto Spartano (Salerno); Grasso Mauro, Torino, da Licodardella Concetta, Vizzini (Catania); Greppi Mario, Torino, da Tosti Alfredo, Brindisi; Gualtaro Gaetano, Cengio (Savona), da Gualtaro, Niscemi (Caltanissetta); Guzzaro Renato, Torino, da Crotti Minerva, Apa (Asmara) Eritrea; Guidi Salvatore, da Guidi Calogero, Caltanissetta; Gurtpa Celso, Torino, da Terrazi Maria, Palermo; Carrieri Carmelo, da Guzzarra Lucio, Canicattini (Siracusa).

NOTIZIE DI EX-INTERNATI

Continua affluenza nel Salone de «La Stampa» per le udienze di Fra Daniele

Ancora stamane, terzo giorno delle notizie di padre Daniele Dallari per i congiunti degli ex internati in Germania la folla dei visitatori non ha rallentato la sua affluenza nei locali del nostro Ufficio Notizie, salone a pianterreno de «La Stampa» in via Roma.

Allo scopo di evitare inutili perdite di tempo a lato della porta di accesso alla sala è stato affisso il dettagliato elenco degli accantonamenti visitati dal Cappuccino nel suo recente giro nei «lager» situati nelle regioni di Salisburgo, Berchtesgaden, Monaco, Berlino, Magdeburgo, Dresda, Lipsia, Weimar, Jena, Kassel e Augusta (Augsburg).

Moltissimi sono i messaggi particolari recapitati ai destinatari, taluni dei quali hanno portato veramente luce e conforto a congiunti di ex-internati che da lunghi mesi non ricevevano notizie e numerosissime le informazioni precise fornite sulla nuova vita dei lavoratori ex-internati.

Da ogni parte del Piemonte giungono pacchi di lettere col il nostro Ufficio Notizie, presi dettagliati appunti da Padre Dallari, risponderà al più presto. In proposito è bene precisare che questo servizio «La Stampa» ha di buon grado organizzato per favorire coloro che data la difficoltà dei trasporti non possono portarsi a Torino di persona, e, quindi, assurda si rivela la pretesa di molti torinesi che, pur abitando in pieno centro, aspettano risposta per lettera alle loro richieste.

Le udienze continueranno ancora per alcuni giorni con l'annunciato orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 di ogni giorno.

Annegato nel Po

Ieri mattina alle 11 il pescatore Luigi Fontana mentre si trovava sulla sponda sinistra del Po in prossimità del corso Belgio, scorgeva galleggiare a pochi metri dal greto il cadavere di un annegato. Subito egli si adoprava per trarlo a riva. Dai documenti trovati sulla salma è stato stabilito trattarsi dello spazzino municipale Antonio Canepa di 52 anni, abitante in via Monferrando n. 7. Il medico municipale accorso sul posto ha dichiarato che la morte, dovuta ad annegamento, risale a sei giorni. La salma è stata trasportata agli Istituti di Medicina Legale.

I ricordi lasciati dalla bionda Loredana

Il signor Giacomo Masera aveva incontrato una graziosissima e biondissima signorina, socievole oltre ogni dire. L'invitò a casa sua, una casa triste dal momento che l'intera famiglia, eccettuato il maturo signor Giacomo, era sfollata. Per cinque giorni la bionda Loredana — tale era il nome dell'ospite — riuscì a render gaia la vita del suo protettore: poi d'un tratto scomparve portando con sè quale ricordo del suo breve soggiorno, indumenti di vestiario, biancheria e 1900 lire in denaro. Richiamato alla dura realtà il Masera andò a denunciare il furto. La bella Loredana era conosciuta al commissariato, tanto che negli archivi esisteva una sua fotografia. In più tra le note caratteristiche esisteva anche una constatazione di fatto. La giovane era affetta da una grave malattia. Così alla preoccupazione per l'idillio tramontato e per il furto patito, il signor Giacomo aggiunge ora una preoccupazione per la sua salute. Frattanto Loredana è scomparsa.

L'arresto di un pregiudicato

Alcuni giorni or sono, agenti della Squadra Mobile, in servizio di perlustrazione, traevano in arresto per misure di P. S. il noto pregiudicato Arrigo Brancoli di Enrico di anni 48, abitante in via Bonzanigo 15. Tradotto negli uffici della Questura, il Brancoli è risultato essere evaso, nel maggio scorso, dalle carceri di Alessandria ove si trovava in attesa di giudizio per associazione a delinquere, truffe ed estorsioni e usurpazioni di funzioni pubbliche.

Gli impiegati già dipendenti dal Patronato nazionale, residenti nella nostra provincia, che non abbiano ancora ricevuto le liquidazioni loro spettanti, possono presentare le relative domande, corredate di tutti i documenti necessari, all'Unione provinciale dipendenti da pubbliche amministrazioni, Torino, via E. Muti 10.

Scuola officine serali. — Via Bidone 33. Corsi di addestramento, qualificazione, disegnatori, assistenti tecnici. Iscrizioni venerdì e sabato dalle 14 alle 17.

Oggi alla Radio

Radio giornale ore 13, 14, 17, 20, 23 - [illegible]

FALLIMENTI

TORINO. — **Poci Carlo e Scappi Giovanni Piero**, [illegible]

Regis Antonio, [illegible]

Notiziario della Federazione

I laureati iscritti al P. F. R. convocati a Casa Littoria

La Federazione dei Fasci Repubblicani comunica:

Tutti i laureati iscritti al P. F. R. presso la Federazione di Torino sono convocati per oggi lunedì, ore 16, a Casa Littoria, per una riunione presieduta dal Commissario federale.

La stagione teatrale si inaugura venerdì

«Edizione straordinaria Torino 1944» al Carignano

Dopo la chiusura estiva, venerdì sera, 20 ottobre, si inaugurerà la stagione teatrale al Teatro Carignano, con uno spettacolo di eccezione che verrà ripetuto nelle sere seguenti. Noti artisti del cinematografo, del teatro di prosa e del varietà daranno vita, con una grande orchestra, diretta da uno dei maestri più simpaticamente noti al pubblico torinese, ad uno spettacolo dal titolo «Edizione straordinaria - Torino 1944».

Mentre fervono i lavori di preparazione e le prove sono già state iniziate, il Gruppo d'Azione «Italia e Civiltà», sotto i cui auspici lo spettacolo è stato organizzato, si riserva di comunicare i nomi degli artisti non appena tutte le adesioni saranno perfezionate.

Il rinvio a domenica della mattinata cinematografica

Il Gruppo d'Azione «Italia e Civiltà» comunica: *Per cause di forza maggiore la mattinata cinematografica di ieri non ha potuto avere luogo.* A cura del Gruppo d'Azione «Italia e Civiltà» domenica prossima avranno luogo due spettacoli, con l'identico programma della mattinata di ieri. Al programma verrà aggiunto un documentario, prodotto [illegible], dal titolo «La "V 1", vista dagli inglesi». Il primo spettacolo avrà luogo alle 9.30 al Cine Corso: per entrare saranno validi i biglietti venduti per la mattinata di ieri. Il secondo spettacolo avrà luogo alle ore 11. Avranno valore i biglietti di colore bianco che si prenderanno [illegible] nei [illegible] negli uffici di via Roma de «La Stampa» e della [illegible].

STATO CIVILE

15 Ottobre 1944

Nati 4 - Morti 4

Sampò Eustachio, a. 62, da Buseto, [illegible]; **Porta Giuseppe**, a. 73, da Carmagnola, pensionato, [illegible]; **Ciuseppina**, a. 69, da Cassella, domestica, v. E. Muti 16 - **Mosso Alessandro**, a. 31, da Asti, Osp. S. Luigi.

Seguendo la Cronaca

IL MERCOLEDI' DEI BIBLIOFILI (ME-BI)

È una «novità» per Torino, con la quale il 18 ottobre la Libreria Antiquaria della Salet, Libreria de **La Stampa** riaprirà il suo Salone. Il materiale raccolto negli anni passati e nell'ultimo in cui la Libreria è rimasta chiusa, è ricco di occasioni: ma... ancora per quanto tempo? Non è il caso quindi di rinviare una vostra visita, *mercoledì*, 18 ottobre, dalle ore 10 alle 18, in via Viotti 8.

Spettacoli cinematografici

VITTORIA: «Una storia d'amore», Assia Noris, Campanini, Ult. 19,10. **AMBROSIO:** Il prigioniero del re, Paul Kemp, A. Sandrock, U. 19,30. **CORSO:** «Non sono superstizioso... ma!», De Sica, Falconi, Ult. 19,30. **SUPERCINEMA:** Uomini contro la morte con L. Trenker, Lotte Koch. **Nazionale:** Raggio di sole, Ap. 10. **TORINO:** «Fric-Frac» con Michel Simon, Arletty, Ap. 10; ult. 20,20. **DORIA:** «Tempesta», Arletty. **ALPI:** «Il barbiere di Siviglia». **ASTI** ap. 10: Signorina Terremoto. **IMPERIALE:** «Partita chiusa». **RADIUM** Barone di Münchhausen. **PALERMO:** «Un ballo all'Opera». **Moderno:** Cosacchi del Volga. Var. **ADUA:** Notte a Pietroburgo; Var. **FREJUS:** «Fanciulla dell'altra riva» e Varietà ore 16,30 e 19. **MILANO**, ap. 16: Allarme al n. 5. **SOCIALE**, 14,30: «Rose scarlatte». **PO:** «La luce che tarna» Mercader. **F. NUOVA:** «Spie all'Equatore». **ROMANO:** «A tempo di valzer» e Comp. della Rivista Italiana. **EXCELSIOR** «Una volta alla settimana» V. Carmi, Campanini, U. 20. **COLOSSEO:** «La vergine del faro». **ASTRA:** «Trollina», Ultima ore 20. **LUX:** «Amore proibito», Hannelore Schroth, Pomanoné, Orario spettacoli: ore 15, 17, 19.

Sbalorditivo al LUX

Il successo di «Amore proibito», [illegible] film di *Hans Ruchmann*, di cui proseguono trionfalmente le affollate repliche. Capolavoro *Filmunione*, Orario: ore 15 - 17 - 19.

NAPOLI CANTA

[illegible] della *Festa di Piedigrotta*, è un complesso di canti, danze, scene e macchiette napoletane, che divertirà il folto pubblico del [illegible] *Fraccaro*, Sullo schermo: *La fanciulla dell'altra riva*.

IL BARONE DI MUNCHHAUSEN

Oggi e domani al *Cine Radium* a richiesta generale, ultime di questo meraviglioso capolavoro a colori, presentato da *Filmunione*.

FRIC-FRAC al TORINO

avventure nei bassifondi parigini con *Michel Simon* e *Arletty*.

NAZIONALE: Raggio di sole e *Orchestra... della Concordia* fanno sempre esaurire il locale.

MEMENTO

Martedì 17 ottobre, alle ore 8,30, nella Parrocchia della SS. Annunziata, verrà celebrata una Messa di Trigesima in suffragio della compianta **GIOVANNA BRUSATORI**. La Famiglia ringrazia quanti si uniranno a lei nel ricordo e nella preghiera.

Pubblicità economica

1 ANNUNZI COMMERC. *L. 5 p. p.*

ANILINE [illegible] U.P.I. Torino, cassetta 150 M. 62251
AUTOTRASPORTI [illegible] Casale. [illegible]
BIOSSIDO manganese, [illegible]
CALDAIA ferro [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 187 M. 62272
CAPRA in ferro [illegible]
CASSAFORTE [illegible] grande e [illegible] vendo. Telefonare 56-[illegible].
CATALLINA [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cass. 95 C.
CERCASI motore HP [illegible] Carena, Candelaria.
CERCASI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 150 T.
CERCASI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 80 M. 62197
CERCO [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 87 C. 19175
COMPRESSORI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cass. 121 T.
CONSULENZE [illegible] Ingegnere Cavallo, Venti Settembre 15 [illegible]
ELETTROMODERNA, Maria Vittoria 2, [illegible]
FABBRICA con presse automatiche [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cass. 77 M.
FURGONCINI [illegible] Fratelli Salmoni, [illegible]
FUSIONI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cass. 142 T.
ICEBA - Ville, case, costruzioni brevettate, Arredamenti, Via Roma 101, Tel. 51-[illegible], interpellateci! 19181
IMPRESA edile [illegible] via Belfiore 27, [illegible]
LUCE forza [illegible] Garibaldi 16, telefono [illegible].
MORTASE [illegible]
MOTORI elettrici [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 128 T.
OFFICINA [illegible] Telefonare 48-[illegible].
PANE - [illegible] Livorno Ferraris
PER autotrasporti Torino Avigliana [illegible]
PILE piatte, [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 105 T.
PILE piatte [illegible] Telefonare 51-[illegible].
PUNTATRICE elettrica [illegible]
PUNTE [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 120 T.
RISCALDAMENTO elettrico con [illegible]
TAMACHONE, [illegible]
TRASPORTI per [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 8 M. 62015
VENDONSI [illegible]
VENDO [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 81 C.
VENDO [illegible] Telef. 21-[illegible].

2 ARTIGIANATO *L. 2,50 per par.*

PELLICCERIA artigiana, confezione, riparazioni pellicce [illegible] Garibaldi 31. 19125
BARONE, Biblioteca 11, telefono [illegible]. 49025

3 SOCIETA' CAPITALI RILIEVI CESSIONI AZIENDE - *L. 5 per par.*

ACQUISTEREI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cass. 102 M.
AD [illegible]
AFFARE, [illegible]
ATTREZZATISSIMA [illegible]
AVVIATISSIMO [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta [illegible]
CAPITALE cerca officina [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 27 E.
CARTOLERIA [illegible]
CEDESI [illegible]
CEDESI [illegible]
CEDESI [illegible]
CEDESI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 76 C.
CEDO [illegible]
CEDO [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 72 M.
CEDO [illegible]
CERCASI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 67 M.
DISPONENDO [illegible]
FABBRICA [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 131 T.
FONDERIA [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 137 T.
OFFICINA [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 95 M.
RILEVEREI [illegible]
VENDONSI [illegible]

4 COMPRA-VENDITA CASE E TERRENI - *L. 5 per parola*

ACQUISTANSI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 97 M.
ACQUISTASI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 202 T.
ACQUISTEREI [illegible]
ALLOGGIO centrale 5 camere, [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 111 T.
CASCINOTTO [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 93 T.
CENTRALISSIMO [illegible]
CENTRALISSIMO [illegible]
TERRENO [illegible]
TORINO [illegible]
VENDEREI [illegible]

5 AFFITTO TERRENI E LOCALI *L. 5 per parola*

AFFITTASI [illegible]
AFFITTEREI [illegible]
AZIENDA [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 16 M.
CERCASI [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCASI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 96 M.
CERCO [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 87 M.
MAGAZZENO [illegible]
URGONNI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cass. 19 M.

6 AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI - *L. 4 p. par.*

AFFITTASI periodo bellico alloggetto ammobiliato telefono persona sola. Telefonare [illegible]. 62251
AFFITTEREI famiglia distinta alloggio ammobiliato quattro camere [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 10 M. 62307
ALLOGGETTO Barriera Casale [illegible]
CAMBIASI alloggio terzo piano centrale [illegible] Scrivere U.P.I. Torino, cassetta 48 M. 62121
CAMBIO alloggetto camera cucina centrale, con alloggio quattro camere zona Borgo S. Paolo. Telefonare [illegible].
CAMBIO alloggio due camere cucina [illegible] Telefono 47-[illegible].
CAMBIO alloggio [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 85 M.
INDUSTRIALE cerca alloggio zona centrale [illegible]
INDUSTRIALE prenderebbe [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 151 T. 19750
PERMUTEREI alloggetto centrale tre ambienti con quattro camere servizi anche periferia. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 82 M. 62196

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE *L. 4 p. p.*

ABILITAZIONE magistrale, ammissione al liceo tecnico e magistrale, licenza d'avviamento, corsi accelerati di preparazione. Istituto Pogliani, corso D'Azeglio 3.
ALL'ISTITUTO Cima, 3 Gennaio 10, telef. [illegible], iniziansi corsi stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, contabilità, calligrafia. 19863
ISTITUTO Benda, via Po 8, tel. [illegible]. Corsi diurni serali Ginnasio Liceo classico scientifico magistrale tecnico, Ragionieri Geometri, Pensionato studentesco. 62213
ISTITUTO culturale Saraceno, Papacino 3, tel. [illegible], aperte iscrizioni corsi lingue straniere, cultura letteraria, artistica, scientifica, commerciale, sportiva, domestica. 4161
SERALE. Inizio corsi 18 ottobre ore 17. Scuola Nuova, Balbis 1, telefono 41-[illegible]. Aperte iscrizioni corsi diurni. 46541

10 LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE - *L. 2 p. p.*

CALCOLO infinitesimale, analitica descrittiva per allievi ingegneri, matematici; lezioni accuratissime. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 121 T. 49607
CONFEZIONISTA artigiana assume lavoro domicilio. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 91 M. 62217
DATTILOGRAFA [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 79 C.
GEOMETRA lunga pratica offre collaborazione tecnica lavori. Scrivere U.P.I. cassetta 81 M. 62195
GEOMETRA proprietario tacheometro [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 119 T. 19823
GEOMETRI preparazione accurata, [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 74 C. 18868
INSEGNANTE disponendo pomeriggi [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 107 T. 40621
LEZIONI ripetizioni elementari, ammissione, medie inferiori. Convenienza. Sant'Agostino 9, tel. [illegible]. 40025
LINGUE, lezioni perfetta pronuncia, metodo facile rapido. Telef. 74-[illegible].
LINGUE, materie letterarie, scientifiche, preparazione accurata esami febbraio. [illegible] Fratelli Bandiera 8. 62194
PETTINATRICI diventerete in tre mesi da Violetta, via Peano 4. 62122
RAGIONIERE [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 26 M. 62231

11 CAMERE MOB. E PENS. *L. 2 p. p.*

AMMOBILIATA cerca impiegato preferibilmente Vanchiglia [illegible]. Scrivere U.P.I. Torino, cassetta 65 M. 62118
CERCASI camera ammobiliata indipendente eschusa cucina. Porta Nuova. Scrivere U.P.I. Torino, cassetta 105 T. 40615
CERCO camera mobiliata presso famiglia [illegible] via Madama Cristina [illegible] Torino.
FUNZIONARIO industria cerca camera ammobiliata centrale indipendente con riscaldamento buona pensione famigliare. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 79 M.

12 OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO - *L. 4 per parola*

CALZOLAI a mano [illegible]. 19165
CERCANSI abili tornitori, Ing. [illegible] Ferrara 20 B. 62204
CERCASI cameriera per piccola famiglia. Presentarsi via Bobero 16, Torino.
CERCANSI [illegible] Presentarsi via Plazzi 26.
CERCASI da persona sola brava donna [illegible]
CERCASI ragazza [illegible] Assunta 7, Torino. 49987
CERCO abile operaia scarpe donna [illegible] Rivolgersi La Perfetta, via [illegible] 7. 62175
CERCO abile stiratrice per persona [illegible] Rivolgersi Tipografia, via [illegible] 14. 19060
COLLEGIO Torino cerca istitutori e docenti. Telefonare 42-[illegible]. 62214
DISEGNATORE progettista meccanico [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 81 T.
FALEGNAMI abilissimi assume subito [illegible] Casa del Legno, Venti Settembre 8. 40570
FALEGNAMI [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 117 T.
ISTITUTRICE o bambinaia [illegible] Scrivere [illegible] U.P.I. Torino, cass. 76 M.
LAVORO domicilio assicurato [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cass. 80 C.
MANICURE [illegible] XX Settembre 28, telefono [illegible]. 19161
MEZZADRO cercasi San Martino [illegible]
RAGAZZA [illegible]
SOCIETA' cerca impiegata [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 100 C. 19389
VERNICIATORE giovane [illegible] Artigiano Mobili [illegible] Mille 10.

13 DOMANDE D'IMP. *L. 1,50 p. p.*

AGRICOLTORE buon tecnico pratica colture [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 97 M. 62218
ASSICURAZIONI lunga pratica tutti rami, dattilografa, libera subito. Scrivere U.P.I. Torino, cassetta 105 M. 40616
DOTTORE lettere intelligente attivo [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 71 M.
ESATTORE posto fiducia disposto viaggiare, [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 99 T. 40607
FARMACISTA direttore praticissimo [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 70 M. 62103
GEOMETRA [illegible] Scrivere Lucchini [illegible] 14. 62236
QUINDICENNE diplomata [illegible]
QUINDICENNE [illegible]
INSEGNANTE giovane [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 151 T. 40625
PRATICISSIMA [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 130 T.
Signora [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 81 M. 62186

14 DOMANDE DI LAV. *L. 1 p. p.*

AGRICOLTORE [illegible]
CONIUGI [illegible]
DONNA [illegible]
INFERMIERA diplomata [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 122 T.
RIPARA [illegible]
SERIA [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 82 C.

CHI MI SISTEMERÀ ALL'ARRIVO?

Molti lavoratori partirebbero per la Germania, ma li angustia il pensiero di trovarsi in un paese lontano, in regioni di lingua e di abitudini diverse. Ebbene, il loro calcolo non è perfettamente esatto. Al suo arrivo in Germania il nostro operaio, qualunque sia la destinazione assegnatagli, si ritrova subito fra altri italiani. Egli non avverte dunque alcun distacco, non deve cambiare bruscamente abitudini, nè si trova isolato, ma può rapidamente organizzarsi fra nuovi camerati come fosse in Italia. Per tutte le pratiche che si riferiscono alla sua nuova residenza, lo assistono fiduciari, interpreti e comitati italiani. La sua sistemazione del resto non è molto laboriosa. Arrivando in Germania, il lavoratore trova già disposto un alloggiamento fornito di tutti i conforti e al riparo dall'offesa aerea. Anche in questo campo l'organizzazione germanica non è stata inferiore a se stessa. Ammesso pure che sia accompagnato dalla famiglia, il nostro operaio non deve preoccuparsi: tutto è rigorosamente prestabilito, tutto è organizzato in modo che egli si senta ancora sostanzialmente in Italia, senza fastidi nè disagi.

QUESTI SONO I PATTI A VOI LA DECISIONE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AGLI UFFICI PROVINCIALI DI COLLOCAMENTO UNICO

SIGNORINA giovane occuperebbesi segretaria presso studio medico o professionale, oppure persona sola. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 128 M. 62001
TRASLOCHI, trasporti città, provincia, economici con tricicli. Commissioni telefonare [illegible]. 19032

15 VIAGGIATORI, PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI - *L. 1 p. par.*

ATTIVO rappresentante praticissimo ramo drogherie farmacie [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 90 M. 62204
CERCANSI piazzisti articoli drogheria e giocattoli. Via Gioberti 35, Moniteli.
CERCASI piazzista introdotto elettrodomestica Piemonte Lombardia. Scrivere U.P.I. Torino, cassetta 75 C. 19091
IMPORTANTE agenzia rappresentanze con uffici salone esposizione centrali cerca rappresentanza industria piemontese articoli tecnici. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 61 M. 62145
INTRODOTTISSIMO rivenditori e privati cerca subito rappresentanze maglierie affini. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 50 T.
ORGANIZZAZIONE rappresenterebbe tutti materiali articoli per falegnami mobilieri segherie imprese, preferibilmente esclusiva. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 78 M. 62189

16 ANNUNZI MATRIM. *L. 5 p. p.*

CINQUANTENNE vedova distinta casa arredata [illegible] sessantaduenne. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 73 M. 62176
DISTINTA signorina dote [illegible] professionista 35-[illegible]enne. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 137 T.

19 ANNUNZI VARI *L. 5 per par.*

ATTENZIONE! Non acquistate senza visitare prima nostra grande esposizione mobili gran lusso, comuni; ingresso libero. Via Santa Maria 3, piano primo.
CERCASI un esemplare, anche usato del volume «L'ora rossa» di Concetto Pettinato (Zanichelli, 1930). Fare offerte alla redazione de «La Stampa».
ABITI mantelli pellicce occasioni. Gobbini, via Pomba 23, giorni feriali dalle 14,30 alle 19. 20021
ACQUISTEREI occasione impermeabile [illegible] donna, cucina economica legna. Telef. 51-[illegible]. 62186
APPARECCHIO radio cinque valvole nuovo vendesi. Rivolgersi portinaia Accademia Albertina 21. 40750
ARCIOCCASIONE mobili classici lusso comuni assortimento cucine vendita occasionale, Via Bodero 23. 19207
ARDESIA, [illegible] Massena 11. 40615
BELLISSIMA pelliccia [illegible] vendonsi, occasione. Asdi, Assietta 3, pomeriggio. 19114
BORSETTONI [illegible] Villa Regina [illegible] telefono 51-[illegible].
CAMERA letto [illegible] vendo. Gilardi, Chiesa Salute 34. 40028
CAUSA partenza vendo giacca pelliccia completa [illegible]. Telefonare 71-[illegible].
CERCO da privato oggetti arte antichi; discrezione. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 91 T. 40522
FUCILE [illegible] Bernardelli [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 78 C. 19140
MACCHINA cinematografica passo ridotto [illegible] Telefonare [illegible].
MACCHINA per scrivere acquisto privato [illegible] Telefonare 57-[illegible].
MACCHINE cucire, radio, vendiamo, ripariamo, compriamo. Lotti, Mazzini 41.
MIGLIOR offerente vendo [illegible] Custode, Vibbieri 17. 62195
MOBILIFICIO Roma, Bertholet 16, Ammobiliamenti [illegible]. 19162
MULTISUMMA Olivetti nuova vendesi. Indicare offerta. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 91 M. 62730
OCCASIONE radiogrammofono [illegible]. Chiedi, Arsenale 10. 40700

PELLICCE agnellone [illegible] Facilitazioni. Costa, Mazzini 38. 18891
PELLICCE [illegible] Gadda, via Tenivelle 28 angolo S. Donato. 40157
PELLICCIA gatto [illegible] vendo. Tel. 71-[illegible].
PELLICCIA [illegible] Telefonare 65-[illegible]. 62160
PRIVATO vende pellicce [illegible] Santori, Pietro Giuria 8. 19081
PROFUGA realizza urgente vende pelliccia agnellone [illegible] Vernizieri, via Sant'Ottavio 31. 62193
PRIVATO vende matrimoniale [illegible] Telefonare 62-[illegible].
PRIVATO vende occasione pelliccia [illegible] Telef. 71-[illegible].
PRIVATO vende pellicce mantelli [illegible] pomeriggio 47-[illegible].
SALOTTO Luigi XVI zecchino 17 pezzi vendo. Portineria Mazza 106. 19097
SCALDABAGNO [illegible] Scrivere U.P.I. Torino, cassetta 196 T.
SVENDO [illegible] Portinaia, Vanchiglia 12 bis. 62206
TAGLIO paletot [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 88 M. 62208
TERMOCUCINA [illegible] Arquata 15, ore 13-15. Rivolgersi [illegible].
VENDESI radiogrammofono 5 valvole, [illegible] Albertina 21. [illegible]
VENDO economica bianca [illegible] telefono [illegible]
VENDO [illegible] Telef. 59-[illegible].
VENDONSI o cambiansi [illegible] Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 194 M. 62161
VENDO [illegible] Rivolgersi [illegible] via Camandona 3.
VENDO macchina maglieria [illegible] Telefono 82-[illegible].

20 AUTOMOBILI, MACCHINE ARTIC. SPORTIVI - *L. 5 per par.*

AUTOSCUOLA A. Mussarelli assicura quale patente, lezioni continue. Giusta 15.
AUTOSCUOLA Fornero, XXIII Marzo 6, garantisce tutte le patenti auto. Corsi per signore. 3104
BICICLETTA donna dinamo gommata [illegible] vendo. Telefonare [illegible]. 20021
COMPERO auto [illegible] Orlandini [illegible] Porta XXIII Marzo 6, tel. 40-[illegible].
MOTOCICLO [illegible] vendo. Corso [illegible] 174. 19592

Dichiarazione di morte presunta

Prima pubblicazione

Pianta Carlo fu Francesco, residente in Cassino Torinese, frazione Bardassano, ha presentato istanza al Tribunale di Torino per dichiarazione di morte presunta del nonno Diberti Giuseppe fu Francesco, nato a Marentino l'11 marzo 1842, residente in Bardassano, frazione di Gassino Torinese.

Chiunque abbia notizie dell'assente, è invitato a farle pervenire al Tribunale predetto entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Torino, 9 ottobre 1944. 19180

Avv. Enrico Brasso

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza 19 settembre 1944-XXII del Tribunale di Aosta, su istanza di Margherita Vittoria fu Teofilo, residente in Traversella, è stata dichiarata la morte presunta di Mollin Stefano Giuseppe e Mollin Grato Battista, fratelli, fu Giov. Battista, nati in Allein (Aosta) il 30 [illegible] 1860, ed il 28 [illegible] 1862.

Aosta, 29 settembre 1944.

Avv. Giuseppe Fusinaz.